



Ministero dell'istruzione



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Sottosegretario allo Sport*

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

E

LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SOTTOSEGRETARIA DI STATO CON DELEGA ALLO SPORT

"Studenti e Sport a Scuola"

Condivisione di obiettivi e azioni congiunte a partire dal Piano Estate 2021

VISTI gli articoli 32 e 33 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*” e, in particolare, l’articolo 21 che consente alla scuola dell’autonomia di interagire da protagonista con le autonomie locali, gli enti pubblici e le associazioni del territorio nonché di perseguire, tramite l’autonomia, la massima flessibilità;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, di “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*” con cui, tra l’altro, si definiscono le competenze degli enti locali relativamente alle attività scolastiche con riferimento anche a quelle sportive;

VISTE le “*Linee guida per le attività di educazione fisica, motoria e sportiva nelle scuole secondarie di primo e secondo grado*” emanate con prot. n. 4273 del 4 agosto 2009;

VISTO il decreto ministeriale 16 novembre 2012 n. 254 recante “*Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo*” e, in particolare, l’area disciplinare denominata “Educazione Fisica” nella quale sono specificati i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo, il linguaggio del corpo, il gioco, lo sport, le regole e il fair play, salute, benessere, prevenzione e sicurezza);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013 n. 52, “*Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell’articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89*”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” ed in particolare l’articolo 1 comma 7, lettera g), relativa al potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all’alimentazione, all’educazione fisica e allo sport;

VISTA la Risoluzione A/RES/70/1 del 25 settembre 2015 con la quale l’Assemblea Generale della Organizzazione delle nazioni unite ha adottato l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, individuando 17 obiettivi e 169 sotto obiettivi da raggiungersi entro il 2030;

VISTE le “*WHO Guidelines on physical activity and sedentary behaviour*” del 25 novembre 2020, che forniscono raccomandazioni di salute pubblica per bambini e adolescenti (così come per adulti e anziani) sulla quantità di attività fisica (frequenza, intensità e durata) necessaria per offrire benefici significativi per la salute e mitigare i rischi sanitari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ottobre 2012, concernente l’“*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, ed in particolare l’articolo 26 relativo al Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 12 marzo 2021 concernente la nomina della Sig.ra Valentina Vezzali a Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 marzo 2021 concernente la “*Delega di funzioni alla Sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Valentina Vezzali*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (*Legge di bilancio 2019*) che, all’articolo 1, comma 633, definisce la composizione del Consiglio di Amministrazione della Società “Sport e Salute SpA”, e prevede che uno dei tre membri è nominato dal Ministro dell’Istruzione;

VISTO l’art. 4 dello Statuto di “Sport e Salute SpA” che stabilisce che la Società opera a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell’Autorità di Governo competente in materia di sport;

VISTO il decreto Dipartimentale 27 aprile 2021, n. 643, con il quale il Ministero dell’istruzione ha presentato il “Piano scuola per l’estate 2021” per consentire a studentesse e studenti di recuperare socialità e rafforzare gli apprendimenti, usufruendo di laboratori per il potenziamento delle competenze e di attività educative

incentrate su musica, arte, sport, digitale, percorsi sulla legalità e sulla sostenibilità, sulla tutela ambientale;

CONSIDERATO CHE

- lo sport è sempre più riconosciuto, ancora di più in questi anni di emergenza sanitaria in cui si è ridotta drasticamente la possibilità di svolgere esperienze motorie e sportive per i bambini e per gli adolescenti, quale dimensione e veicolo sostanziale per la formazione della persona, per il corretto sviluppo ed espressione della personalità del bambino, dell'adolescente e dell'adulto, per il suo appropriato inserimento sociale, per la maturazione di capacità e abilità emotive ed intellettive funzionali alle professionalità, per la sensibilizzazione rispetto a stili di vita sani e compatibili con la sostenibilità ambientale, per la crescita di coscienza civile, per la promozione della convivenza pacifica fra le diverse culture del mondo;
- la promozione e la diffusione delle iniziative di cui al presente Protocollo si realizzano attraverso la cooperazione a livello istituzionale e la partecipazione attiva degli enti interessati;
- il Ministero dell'istruzione è impegnato nella realizzazione di Piani nazionali per l'attuazione degli interventi di potenziamento e recupero, volti a riacquistare socialità e a rafforzare gli apprendimenti, usufruendo di laboratori per lo sviluppo delle competenze, di attività educative incentrate anche sulle attività motorie fisiche e sportive, sull'attività ludico motoria, sulla sostenibilità e sulla tutela ambientale;
- la scuola è il luogo privilegiato per promuovere, in sinergia con famiglie, organismi ed enti di promozione sportiva, associazioni ed esperti, percorsi, azioni e attività finalizzate a favorire il benessere psico-fisico degli studenti;
- la pratica sportiva è considerata utile azione di prevenzione e di contrasto al rischio di dispersione scolastica e di povertà educativa;
- al fine di tutelare la salute di bambini e ragazzi, è necessario promuovere iniziative attraverso una progettazione globale dell'attività fisica e la promozione di momenti legati all'esercizio fisico quale elemento determinante del benessere.

RITENUTO OPPORTUNO COOPERARE PER

- favorire la crescita culturale, civile e sociale di alunne e alunni, studentesse e studenti e promuoverne l'educazione alla cittadinanza attiva, nelle sue accezioni più ampie;
- favorire l'educazione ludico-motoria delle bambine e dei bambini e l'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, rispettandone i naturali ritmi di sviluppo e le scelte personali;
- contribuire ad implementare a livello nazionale una sana e permanente educazione alla pratica sportiva sin dall'età scolare;
- promuovere attività motorie e sportive anche come strumento di prevenzione delle malattie, di promozione del benessere e di orientamento verso corretti stili di vita;
- favorire lo sviluppo dell'educazione fisica e sportiva attraverso attività congiunte e condivise;
- prevenire la dispersione scolastica e ridurre i fenomeni di marginalità sociale, attraverso lo sviluppo delle attività motorie e sportive come mezzo di coesione sociale;
- promuovere percorsi educativi interdisciplinari di educazione motoria, fisica e sportiva finalizzati a contrastare ogni forma di devianza giovanile e a diffondere la cultura della sana e corretta educazione alla pratica sportiva, in contrapposizione alla violenza di genere e alle discriminazioni di ogni tipo, alla violenza in particolare collegata allo sport, al doping, all'abuso di fumo, di alcool o all'assunzione di stupefacenti, così da contribuire all'integrazione e all'inclusione sociale in una prospettiva di orientamento e di inserimento nel mercato del lavoro anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e competenze sportive;



- sostenere la progettazione scolastica a partire dalla fase di realizzazione del citato *Piano scuola estate 2021. Un ponte per il nuovo inizio*, finalizzata ad agevolare la socializzazione, la comunicazione e le forme di associazionismo culturale e sportivo in funzione del nuovo inizio da assicurare al percorso scolastico dopo la crisi pandemica;
- potenziare le proposte e le occasioni di attività motoria e pratica sportiva per le studentesse e gli studenti, tenuto conto delle attitudini, delle preferenze e delle capacità individuali;
- sviluppare la pratica ludico-motoria e sportiva per gli alunni e gli studenti con disabilità e ampliare le attività inclusive attraverso la pratica sportiva;
- promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità favorendo la partecipazione femminile a tutti i livelli di pratica sportiva e nei diversi contesti organizzativi, di direzione e conduzione delle attività sportive;
- promuovere e diffondere la cultura dell'educazione sportiva anche per favorire nelle alunne e negli alunni, nelle studentesse e negli studenti un'immagine positiva di sé, accrescendo l'autostima tramite l'assunzione di comportamenti responsabili e significativi rispetto al proprio progetto di vita,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto)

Il presente Protocollo d'intesa ha per oggetto:



1. la progettazione sistemica e l'attuazione di attività motorie, sportive e ludico motorie per rinforzare e potenziare le competenze disciplinari e relazionali di studentesse e studenti e per recuperare la socialità dopo l'emergenza, a partire dai mesi di giugno ed agosto 2021, ed accompagnarli all'avvio, nel mese di settembre, del nuovo anno scolastico 2021/22;
2. la realizzazione di attività ed iniziative nazionali e territoriali, in raccordo con le istituzioni scolastiche, volte a favorire la crescita culturale, civile e sociale delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti nonché l'educazione alla cittadinanza attiva, nella sua accezione più ampia, attraverso la promozione dell'educazione motoria, pre-sportiva e sportiva;

Articolo 2

(Impegni delle parti)

Nell'ambito del Protocollo, le Parti si impegnano a:

- a) superare le criticità che gli studenti-atleti possono incontrare durante il percorso scolastico per garantire il diritto ad una formazione e ad un apprendimento di qualità e inclusivi a chi pratica lo sport, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali.
- b) lavorare congiuntamente al fine di introdurre nella scuola primaria l'insegnante di educazione fisica, che rappresenterebbe una notevole evoluzione per generare consapevolezza, negli studenti e negli insegnanti, dell'importanza sociale dello sport;
- c) attivare programmi ed iniziative per avvicinare il mondo della scuola alle attività motorie e sportive, soprattutto a seguito della crisi pandemica, con la collaborazione di Sport e Salute, anche in prosecuzione di progetti già selezionati e avviati, nonché valutando il coinvolgimento del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, del Comitato Italiano Paralimpico e dei relativi Organismi sportivi competenti;
- d) promuovere e diffondere nelle istituzioni scolastiche la pratica motoria e sportiva, nonché le attività ad essa propedeutiche e/o complementari, privilegiando i progetti che coinvolgono una pluralità di

conoscenze e competenze, favorendo attività a carattere ludico-motorio collaborative, sempre nel rispetto delle misure di prevenzione del rischio epidemiologico;

- e) favorire lo sviluppo di iniziative motorie estive fin dalla scuola dell'infanzia e dal primo ciclo d'istruzione in coerenza con le *Indicazioni nazionali* di cui in premessa;
- f) collaborare alla realizzazione di manifestazioni ed eventi promozionali, nel rispetto delle misure di prevenzione sanitaria previste nei territori, per la diffusione e l'ampliamento della pratica sportiva;
- g) collaborare per creare occasioni di formazione e aggiornamento del personale della scuola;
- h) promuovere progetti per la diffusione e la comunicazione dei valori educativi dello sport anche in relazione alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del bullismo, all'adozione di corretti stili di vita, al riconoscimento dei valori del *fair play*, all'acquisizione di comportamenti basati sul rispetto e sulla sicurezza nella pratica sportiva e sul contrasto al tifo violento, al doping e al disagio giovanile e all'integrazione ed inclusione attraverso lo sport, prevedendo il diretto coinvolgimento delle istituzioni scolastiche, l'eventuale collaborazione con le istituzioni del terzo settore, con Sport e Salute, anche attraverso l'adesione a Patti di comunità;
- i) promuovere incontri formativi ed eventi diretti a favorire la diffusione della cultura dello sport e di una potenziata percezione dello sport per ribadire l'istanza etica e riscoprire ulteriori, autentici significati, attraverso una progettazione globale dell'attività fisica, per consolidare lo sviluppo di life skill, per bambini e ragazzi, e la promozione di momenti legati all'esercizio fisico quale elemento determinante del benessere;
- j) promuovere progetti finalizzati ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PTCO) secondo quanto previsto dalla legge del 13 luglio 2015, n. 107, in coerenza con le linee guida emanate dal Ministero dell'istruzione (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145).

Con contestuale nota di trasmissione del presente Protocollo sul territorio nazionale, le Parti firmatarie si impegnano a fornire alle istituzioni scolastiche - affinché nell'esercizio della propria autonomia avvino le proprie progettualità - gli opportuni contatti territoriali dei referenti competenti per materia.

Articolo 3

(Comitato paritetico)

1. Qualora vi sia necessità di declinare ulteriormente agli aspetti individuati dal presente Protocollo, su istanza di una delle Parti può essere istituito un Comitato paritetico formato da tre rappresentanti per ciascuna delle Parti firmatarie e coordinato da un rappresentante del Ministero dell'istruzione. Alle riunioni potrà essere invitata Sport e salute, in quanto struttura del Governo operante per lo sviluppo e il sostegno della pratica e della cultura sportiva.
2. Ai componenti del Comitato non spettano compensi e/o indennità e/o rimborsi a qualsiasi titolo.

Articolo 4

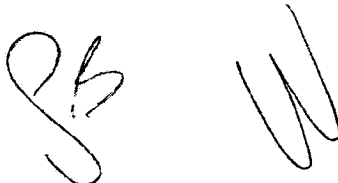
(Gestione e organizzazione)

1. La Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico cura la costituzione del Comitato di cui all'articolo 3 ed assicura le occorrenti funzioni di segreteria.
2. Sport e salute, in quanto struttura operante secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, potrà assicurare l'apporto di competenze specialistiche utili alla realizzazione degli obiettivi del presente protocollo.

Articolo 5

(Invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

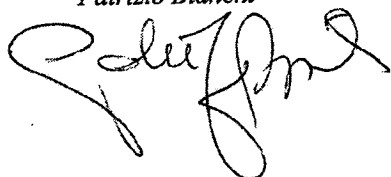


Articolo 6
(Durata)

2. Il presente Protocollo d'intesa ha validità triennale a decorrere dalla relativa data di sottoscrizione.

Il Ministro dell'Istruzione

Patrizio Bianchi



La Sottosegretaria di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

Valentina Vezzali

